

Codice SB0103

D.D. 29 ottobre 2013, n. 65

Progetto europeo REDDSO. Nomina della Commissione regionale per la sperimentazione di percorsi didattici.

Nell'ambito dei programmi di cooperazione esterna dell'Unione Europea, l'ufficio di cooperazione EuropeAid della Commissione gestisce i programmi di aiuto, finanziati a carico del bilancio dell'UE o del Fondo europeo di sviluppo.

In tale quadro di attività è stato pubblicato il Bando "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation et éducation au développement en Europe" (EuropeAid/131143/C/ACT/Multi).

Il Bando prevede il sostegno ad azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in tema di sviluppo e a promuovere l'educazione allo sviluppo in seno all'Unione Europea ed ai Paesi aderenti, al fine di radicare le politiche di sviluppo nelle società europee, di attivare maggiormente i cittadini in favore delle misure contro la povertà e di stabilire relazioni più eque tra i Paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.

I progetti devono prevedere il partenariato tra soggetti pubblici e/o privati di stati diversi e la realizzazione delle azioni nell'ambito dell'Unione Europea.

La Regione Piemonte ha sviluppato una grande esperienza di sensibilizzazione del proprio territorio e della comunità regionale su tali temi attraverso la realizzazione ed il sostegno a programmi e progetti sviluppati nell'ambito della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

In tale ambito la Regione Piemonte ha partecipato nel 2009 ad un'edizione precedente del Bando sopracitato con il progetto "Des Alpes au Sahel!" (Dalle Alpi al Sahel!), finalizzato alla creazione di una rete transfrontaliera di scuole, parchi. Enti Locali, ONG e associazioni del Piemonte e della Regione di Rhône-Alpes per un'educazione scolastica che integri l'attenzione all'Educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile con la solidarietà e la cooperazione internazionale, in particolare con l'Africa sub-sahariana.

Il progetto, che ha visto il partenariato con la Regione francese di Rhône-Alpes, con la quale da diversi anni la Regione Piemonte collabora in progetti internazionali e membro dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, il Consorzio delle ONG piemontesi e RESACOOOP, rete di soggetti attivi in tema di cooperazione della regione di Rhône-Alpes, si è concluso il 31 dicembre 2011.

La positiva esperienza del partenariato italo-francese attivato con l'esperienza del progetto "Des Alpes au Sahel!" ha indotto la Regione Rhône-Alpes a proporre di essere il capofila di una nuova ipotesi di progetto presentando entro i termini di scadenza del nuovo bando comunitario sopracitato una proposta che estende il partenariato e l'esperienza già realizzata con il precedente progetto alla Regione Spagnola della Catalogna e alla Regione Polacca della Maloposkje.

Con nota del 26 novembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha comunicato che il progetto "REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" (Regioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile e solidale) è stato approvato dalla Commissione europea il 3 ottobre 2012.

L'iniziativa vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (Francia) e la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner, insieme a Generalitat de Catalunya (Spagna), Voïvodie de Małopolska (Polonia), RESACOOOP (Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale) (Francia), Consorzio Ong Piemontesi (COP) (Italia), Federaci3n Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD) (Spagna), si sviluppa nei quattro Paesi europei e prevede la realizzazione delle seguenti attivit : elaborazione di una base dati interregionale, formazione a formatori, organizzazione di workshop nazionali di progettazione di attivit  didattiche, seminari internazionali di confronto e scambio, sperimentazione di attivit  didattiche nelle scuole.

Il progetto, della durata di trenta mesi, mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di Educazione allo sviluppo sostenibile e solidariet  internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

L'iniziativa prevede la sperimentazione nelle scuole di percorsi didattici in tema di sviluppo sostenibile e solidariet  internazionale e l'attivazione di quattro Commissioni regionali (una in ogni regione partner) per il lancio, l'accompagnamento e la valutazione di tale sperimentazione, composte da rappresentanti degli enti partner e degli enti associati.

Viste le formali designazioni pervenute da parte dei seguenti Enti per le attivit  da svolgersi sul territorio piemontese: Consorzio delle ONG Piemontesi (partner), Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Universit  degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e di Scienze dell'Educazione e Centro Interdipartimentale di Ricerca e Collaborazione Scientifica con i Paesi del Sahel e dell'Africa Occidentale (C.I.S.A.O.), Provincia di Torino – Centro Servizi Didattici, Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa) (Enti associati) e della Direzione Ambiente, del Settore Istruzione e del Settore Tutela della qualit  dei prodotti agroalimentari (Regione Piemonte), agli atti del Settore;

Dato atto che la costituzione di tale Commissione non comporta spese a carico della Regione Piemonte e che la partecipazione alla stessa   a titolo gratuito e non prevede gettoni di presenza;

Si ritiene opportuno procedere alla formale costituzione della Commissione regionale per la sperimentazione di percorsi didattici nell'ambito del Progetto europeo REDDSO.

Si attesta la regolarit  amministrativa del presente atto.

Tutto ci3 premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte",

visto il progetto REDDSO – R gions pour l' ducation au d veloppement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834;

visto il Contratto di sovvenzione del 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Regione Rhône-Alpes;

vista la “Convenzione per la gestione finanziaria del progetto REDDSO – Régions pour l’Education au Développement Durable et Solidaire” sottoscritta tra la sottoscritta tra la Regione di Rhône-Alpes e la Regione Piemonte in data 16 aprile 2013;

viste le comunicazione degli Enti partner e associati al progetto e delle strutture regionali coinvolte, agli atti del Settore;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di procedere alla formale costituzione della Commissione regionale per la sperimentazione di percorsi didattici nell’ambito del Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834;
- di nominare, a seguito delle designazioni dei rispettivi enti, quali componenti della sopracitata Commissione regionale, i seguenti soggetti:
 - Andrea MICCONI - Consorzio ONG Piemontesi
 - Francesca CARPO – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
 - Paola RICCHIARDI - Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e di Scienze dell’Educazione
 - Elena FERRERO - Università degli Studi di Torino - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Collaborazione Scientifica con i Paesi del Sahel e dell’Africa Occidentale (C.I.S.A.O.) (membro supplente – Gabriella Trucchi);
 - Emanuela CELEGHIN – Provincia di Torino – Ce.Se.Di.
 - Edoardo DANEO - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa) (membro supplente – Michele Pizzino);
 - Giorgio GARELLI – Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali (membro supplente Nicola Pignatelli)
 - Manuela RENOSIO – Regione Piemonte - Settore Istruzione
 - Anna SACCO – Regione Piemonte – Direzione Ambiente
 - Mariella GIMONDO - Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari (membro supplente – Prisca Giaiero);
- di dare atto che la costituzione di tale Commissione non comporta spese a carico della Regione Piemonte e che la partecipazione alla stessa è a titolo gratuito e non prevede gettoni di presenza.

Si dispone la pubblicazione la pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giulia Marcon